

Utilizzo del denaro contante e pagamenti elettronici

Dal 1.01.2016 sono entrati in vigore il nuovo limite per l'utilizzo del denaro contante e le modifiche all'obbligo di accettare pagamenti con carte di credito per commercianti e professionisti.

- Il nuovo limite per l'utilizzo di denaro contante passa **da € 999,99 a € 2.999,99**.
- Quindi, **dal 1.01.2016**, è vietato il trasferimento di denaro contante, realizzato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, in tutti i casi in cui il valore del trasferimento risulta pari o superiore a € 3.000,00.

Nel caso di interventi di banche, Poste italiane, istituti di moneta elettronica o istituti di pagamento durante il trasferimento tale divieto non sussiste.

UTILIZZO DEL DENARO CONTANTE

Cambiali	È stato aumentato il limite da € 2.500,00 a € 3.000,00 per la negoziazione a pronti di mezzi di pagamento in valuta nello svolgere l'attività di cambiali.
Money transfer	Resta inalterato il limite di € 1.000,00 per la rimessa di denaro (money transfer).
Libretti di deposito bancari o postali	<ul style="list-style-type: none">• Il saldo dei libretti al portatore in circolazione deve essere inferiore a € 1.000,00.• In caso di trasferimento, il cedente è tenuto a comunicare i dati identificativi del beneficiario, nonché la data del trasferimento alla banca o alle Poste entro 30 giorni.
Assegni, vaglia postali e cambiari	È stato mantenuto, inoltre, il limite di € 1.000,00 per l'emissione di assegni bancari e postali e di vaglia postali e cambiari senza che vi sia la necessità di indicare il beneficiario o la girata libera, né la presenza della clausola di non trasferibilità.
Canoni di locazione	Con l'abrogazione dell'art. 12, c. 1.1 D.L. n. 201/2011, è ora possibile pagare i canoni di locazione di unità abitative in contanti, nel rispetto del nuovo limite di € 3.000,00.
Autotrasporto	Per i soggetti della filiera dell'autotrasporto, l'abrogazione dell'art. 32-bis, c. 4 D.L. n. 133/2014 ha comportato la possibilità di pagare il corrispettivo delle prestazioni di trasporto di merci su strada per mezzo di strumenti di pagamento diversi da quelli elettronici o che comunque garantiscano la tracciabilità delle operazioni.
Pubblica Amministrazione	Confermato l'obbligo di pagare gli emolumenti, a qualsiasi titolo erogati, di importo superiore a € 1.000,00, esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti telematici.

**OBBLIGO
DEL POS**

Esteso alle carte di credito l'obbligo di accettare i pagamenti tramite POS da parte di professionisti, imprese ed esercenti al minuto e opera a prescindere dall'importo, essendo stato eliminato il riferimento agli importi minimi.

Tale obbligo non trova applicazione nei casi di oggettiva "impossibilità tecnica".

**Commissioni
interbancarie**

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze deve provvedere con proprio decreto, sentita la Banca d'Italia, ad assicurare la corretta e integrale applicazione del regolamento (UE) n. 751/2015, definendo commissioni interbancarie inferiori per le operazioni tramite carta di debito a uso dei consumatori, al fine di favorire l'utilizzo dei pagamenti elettronici per importi inferiori a € 5,00.

Sanzioni

Con decreto ministeriale saranno definite anche le fattispecie costituenti illecito e le relative sanzioni amministrative pecuniarie.